



Città di Marigliano

(Provincia di Napoli)

COPIA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 49 del 19.10.2018

OGGETTO: Interrogazione Cons. Lo Sapio Saverio- Riscossione coattiva oneri concessori.

L'anno duemiladiciotto il giorno diciannove del mese di ottobre, con inizio alle ore 21,43, nell'aula consiliare del Palazzo Comunale si è riunito il Consiglio Comunale, ritualmente convocato in seduta straordinaria ed in prima convocazione.

		Presenti Assenti				Presenti	
Assenti							
CARPINO	ANTONIO - SINDACO	X		CALIENDO	RAFFAELE		X
LOMBARDI	VITO	X		MOLARO	SEBASTIANO		X
JOSSA	GIUSEPPE	X		GUERRIERO	SEBASTIANO	X	
BOCCHINO	GAETANO	X		MAUTONE	FELICE		X
URAS	ANTONELLA	X		DI PALMA	ROSA	X	
ESPOSITO	VINCENZO	X		MANNA	SABATO	X	
SORRENTINO	SEBASTIANO	X		PAPA	GIOVANNI	X	
LO SAPIO	SAVERIO	X		IOVINE	FILOMENA	X	
RICCIARDI	AGOSTINO		X	BENEDUCE	PASQUALE	X	
FONTANAROSA	ESTER	X		TRAMONTANO	FRANCESCO	X	
GUERCIA	CARMINE	X		CERCIELLO	MICHELE	X	
MAUTONE	LUIGI	X		CAPASSO	FRANCESCO	X	
CONTI	RENATA	X					

Presiede la seduta, ai sensi dell'art. 39 comma 1 del D.Lgs. 267/00, il Presidente del Consiglio dott. Vito Lombardi, assistito dal Segretario Generale dott. Tommaso De Girolamo, con le funzioni di cui all'art. 97 comma 2 del D.Lgs. 267/00.

Letto, approvato e sottoscritto:

F.to IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Vito Lombardi

dott. Tommaso De Girolamo

**Per copia conforme all'originale
Marigliano, 27/11/2018**

IL RESPONSABILE SETTORE VII

Dott. Antonio Del Giudice

Il sottoscritto Responsabile del Settore VII, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione:

- ☐ E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art.134 T.U. n.267/2000;
- ☐ Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 27/11/2018 come prescritto dall'art.124, comma 1, T.U. n.267/2000 (N. REG. PUBBLICAZ.)

E' trasmessa in elenco, contestualmente all'affissione all'Albo, ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del TUEL 267/2000.

Marigliano,

F.to Il messo comunale

F.to IL RESPONSABILE SETTORE VII

Dott. Antonio Del Giudice

**ESECUTIVITA'
(Articolo 134, D.Lgs. N.267/2000)**

Che la presente deliberazione è divenute esecutiva il _____

- ☐ Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Marigliano, _____

**IL RESPONSABILE SETTORE VII
Dott. Antonio Del Giudice**

PUNTO 3 ALL'ODG: Interrogazione Consigliere Lo Sapia Saverio – Riscossione coattiva oneri concessori.

Il Presidente del Consiglio Comunale dà la parola al Consigliere Lo Sapia il quale passerà a leggere la sua interrogazione.

Preliminarmente Il Consigliere Beneduce chiede la chiamata dell'appello per la verifica del numero legale e successivamente si allontana.

Si procede con l'appello per la verifica del numero legale alle ore 21.45.

Presenti in aula : 13 (CARPINO-LOMBARDI-JOSSA-BOCCHINO-URAS-ESPOSITO-SORRENTINO-LOSAPIO-FONTANAROSA-GUERCIA- MAUTONE Luigi-CONTI -TRAMONTANO) Assenti: 12.

Il Presidente del Consiglio dà atto, pertanto che sono presenti tredici consiglieri, compreso il Sindaco. Quindi la seduta è valida in quanto da regolamento devono essere presenti il cinquanta per cento dei Consiglieri, senza computare il Sindaco.

Successivamente prende la parola il Consigliere Lo Sapia, ricordando che con delibera di Giunta Comunale numero 192 del 5/12/2017 è stato affidato incarico legale all'Avvocato Piantadosi per procedere al recupero coattivo di vari oneri concessori non corrisposti all'ente. Rammenta che un permesso di costruire viene rilasciato solo a seguito del versamento degli oneri o, in alternativa, con una rateizzazione garantita da polizza fideiussoria da escutere immediatamente in caso di mancato pagamento. Pertanto, si desume che tale vicenda è stata diretta conseguenza di una grave negligenza per cui chiede di conoscere ad oggi i risultati ottenuti dall'azione giudiziaria e di sapere anche se, siano mai state intraprese azioni di risarcimento danni nonché provvedimenti disciplinari nei confronti del funzionario responsabile.

Il Presidente del Consiglio Comunale passa la parola per la risposta all'Assessore Napolitano.

L'Assessore Napolitano precisa che non vorrebbe ingenerare un equivoco, in quanto attinente all'urbanistica, ma che può comunque rispondere dal momento che tale questione l'ha sollevata proprio questa Amministrazione, in quanto nella qualità di Assessore ha chiesto al responsabile del settore urbanistica, con riferimento agli oneri concessori dovuti, una ricognizione per verificare se detti oneri siano stati effettivamente introitati, e se fossero state depositate garanzie con eventuali polizze fideiussorie in caso di inottemperanza, e quindi in tal caso porre in essere le procedure di recupero dei predetti oneri. E' stato chiesto altresì di estendere le verifiche al precedente decennio e comunque all'arco temporale utile per evitare prescrizioni.

Quindi tale iniziativa parte dall'Assessore, successivamente il responsabile lavori pubblici, con propria istruttoria ha comunicato di aver effettuato una ricognizione ed avviato le procedure di recupero attraverso le comunicazioni notificate. In alcuni casi, nonostante le notifiche, sono rimasti omissivi e sono stati individuati quattro permessi a costruire per i quali è stato necessario agire coattivamente. Pertanto l'Amministrazione con delibera di Giunta Comunale numero 192 del 5 dicembre 2017 ha contratto incarico legale per il recupero degli oneri concessori. Ci sono stati quattro ricorsi innanzi al T.A.R. : due sono stati rigettati, due invece sono stati accolti e su uno di questi è stato conferito incarico legale con delibera numero 137 del 11 ottobre 2018, per ripresentarlo. Quindi specifica che la sua relazione è limitata alla questione urbanistica e non alle fattispecie di rigetto.

L'Assessore Napolitano, continua richiamando una nota del responsabile del settimo settore “ premesso che con nota numero 24697 del 28/11/2017 il responsabile del settore quarto comunicava che da una ricerca effettuata sui permessi di costruire rilasciati dal Comune nell'arco temporale dell'ultimo decennio, si è riscontrato che di alcuni permessi di costruire, la corresponsione degli oneri concessori seguiva un piano di rateizzazione della somma dovuta, che tra questi alcuni hanno versato regolarmente le rate previste dal piano rateale, altri invece risultano inadempienti. Che a questi ultimi sono state notificate lettere di diffida ad adempiere ma ad oggi non risultano ancora corrisposte le somme

relative alle rate mancanti. Ritenuto pertanto indispensabile procedere alla riscossione coattiva del complessivo credito nei modi previsti dall'Art. 43 del D.P.R. 380 e successive modifiche e integrazioni, ritenuto opportuno costituirsi in giudizio conferendo incarico legale ad un professionista che difenda gli interessi dell'ente, preso atto che il comma 3 dell'Art. 8 del regolamento comunale, disciplinante gli incarichi legali, prevede in caso di provvedimenti... , propone alla Giunta di deliberare per i motivi espressi in premessa di conferire incarico a un legale esterno, dandogli il più ampio mandato fino alla definizione del caso affinché lo stesso difenda gli interessi dell'ente..”

Quindi con la prima delibera si conferisce incarico per queste quattro anomalie rilevate. Con la seconda delibera, la numero 137 del 11 ottobre del 2018, il responsabile sempre del settimo settore “..richiamata la deliberazione numero 192 del 5 dicembre 2017, esecutiva ai sensi di legge con cui la Giunta Comunale ha conferito all'Avvocato Paola Piantadosi l'incarico legale per promuovere azioni esecutive per il recupero delle somme dovute in favore di questo ente a titolo di oneri concessori; visti i ricorsi presentati al T.A.R. Campania dall'Avvocato Piantadosi per conto e nell'interesse del Comune di Marigliano... . Atteso che il T.A.R. Campania ha rigettato le istanze di decreto ingiuntivo relativo a due ricorsi, non avendo ritenuto univoca la prova della spettanza del debito perché la documentazione non è stata ritirata dai titolari ma da un soggetto diverso” quindi appare una questione procedurale in quanto la diffida è stata fatta ad un soggetto che non corrisponde a colui che ha ritirato il permesso. Quindi la cosa è a questo e sta andando avanti.

A questa situazione il responsabile del settimo settore mi aggiorna in questo modo, con una nota del 21 giugno 2018 e dice che l'Avvocato incaricato dall'ente ha comunicato di aver disposto presso il T.A.R. Campania i ricorsi uno, due, tre e quattro, li numera... Al 1711 del 2018, 1713 del 2018, 1736 del 2018 e 1371 del 2018 ed ha comunicato quindi le quattro, controversie rilevate e le anomalie rilevate nel pagamento degli oneri. Ha comunicato altresì, nonostante vari solleciti, la suddetta autorità giudiziaria non ha ancora provveduto a decidere solo per decreto ingiuntivo 13/17 la notifica alla società è andata a buon fine in data 14 maggio 2018 e pertanto ad oggi non sono ancora scaduti i termini per proporre opposizione da parte della stessa. Questa era il 21 giugno, al 26 giugno mi aggiorna nuovamente: ad integrazione della nota protocollo numero 13353 del 21 giugno 2018, relativa all'oggetto, si rappresenta che il legale incaricato dall'ente Avvocato Paola

Piantadosi ha comunicato che in riferimento al decreto ingiuntivo 1377 del 2018 del Comune di Marigliano alla scadenza dei termini, ovvero in data 23 giugno 2018, non è stata notificata alcuna e pertanto lo stesso provvederà a depositare al TAR la richiesta di esecutorietà al decreto menzionato. Vi è una terza comunicazione che dice, facendo seguito alle precedenti note avente medesimo oggetto e ad integrazione della nota 13722 del 26 giugno 2018, si rappresenta che è stata predisposta proposta di delibera per il conferimento di incarico legale per la prosecuzione della fase esecutiva relativamente ai decreti ingiuntivi 1377 del 2018 e 1830 del 2018, con i quali il TAR Campania accogliendo i ricorsi presentati dall'Avvocato Paola Piantadosi, per conto e nell'interesse del Comune di Marigliano, ha ingiunto il pagamento rispettivamente delle somme di euro 95.349,10 ed euro 17.019,86 oltre interessi legali.

Il Consigliere Lo Sapia – Ringrazio l'Assessore Napolitano però purtroppo devo ancora ribadire che non può essere assolutamente soddisfatto perché poi alla fine deve desumere che l'interrogazione non è stata neanche letta nella sua interezza rispetto a quelle che erano le risposte che attendeva, in quanto una era quella relativa ad avere una contezza precisa di quanto fatto, non è presente l'Assessore al contenzioso che magari ci poteva dire qualcosa in più rispetto alle procedure in itinere, capire se vi è la possibilità di recuperare questi soldi. Quando si riceve un permesso a costruire, non lo si può ritirare fin quando non si pagano gli oneri o altrimenti la legge consente una rateizzazione, che deve avere come garanzia una fideiussione, quindi significa, che ci deve essere la certezza assoluta che nel momento in cui che questo signore non paga, qualcuno deve garantire e pagare per lui. La procedura da adottare è quella di escutere la polizza.

Quindi questo significa che ancora una volta quell'apparato burocratico che, in effetti, dovrebbe essere la parte propulsiva dell'attività amministrativa di un comune, che dovrebbe tutelare l'interesse dei cittadini non ha fatto ciò che doveva essere fatto.

“ Allora io ho chiesto un'altra cosa, ho detto: “Scusatemi, ma chi era il funzionario responsabile che è stato negligente in questo caso”?

Noi facciamo i politici, è normale che oggi dobbiamo fare tutte le azioni legali che dobbiamo fare, ma qui è stata fatta una cosa gravissima, cioè il permesso a costruire non poteva uscire dalla casa comunale se non c'era la polizza fideiussoria ed essa non è stata escussa.

E allora di fronte a questo chi è il responsabile di tutto ciò? Questa è la richiesta che io ho fatto e a questo non è stata data risposta, e quindi non posso ritenermi soddisfatto,

Prende la parola l'Assessore Napolitano per dire che è pienamente d'accordo con il Consigliere, tanto che questa è una questione che ho sollevato già un anno fa. Non credo che sotto questo assessorato siano state fatte omissioni ed omissioni di questo tipo, non me ne vengono relazionate e non me ne vengono portate all'attenzione o perlomeno le ignoro.

Il Presidente del Consiglio Comunale ringrazia l'Assessore Napolitano e passa la parola al Sindaco che ha chiesto di intervenire.

IL Sindaco precisa di intervenire nella qualità perché manca l'Assessore al contenzioso. Allora, vi erano dieci pratiche per le quali era stata accordata la rateizzazione del pagamento degli oneri. Le abbiamo verificate e ci risultavano non pagate. E

Appena invitati in sei hanno pagato, altri quattro non hanno pagato e sono state attivate le procedure.

Per due è stato emesso il decreto ingiuntivo, per altre due, per le motivazioni espresse dall'Assessore, non è stato accordato. Vuol dire che diremo all'ufficio di ripartire con la procedura e di fare la procedura corretta, con tutte le formalità che non sono state fatte bene prima. Questo è quello che è avvenuto e vorrei evidenziare una cosa che probabilmente non è emersa ed è sfuggita anche al Consigliere Lo Sapia, cioè che tra queste persone, vi siano dei cittadini che hanno i soldi per costruire, per pagare i tecnici però non hanno i soldi per pagare quello che devono al comune e la cosa ancora più vergognosa è che tra questi cittadini ci siano anche ex amministratori e la cosa più vergognosa è che solo questa Amministrazione ha messo mano a queste cose e un po' alla volta dove mette le mani trova un sacco di porcherie e un po' alla volta le sta risolvendo con grande fatica perché troviamo grande resistenza, resistenze di ogni tipo. Chiaramente se c'è qualcuno della macchina amministrativa che ha coperto volontariamente, dolosamente queste situazioni deve pagare però accertiamolo prima di lanciare accuse e vediamo quali sono i danni perché ci sono tanti sistemi per recuperare questi soldi e noi non ci fermiamo davanti a niente. I

Prende la parola il Consigliere Lo Sapio per una ulteriore replica per chiarire al Sindaco che è intervenuto per dire che nell'interrogazione è implicito che ha evidenziato l'attività che l'Amministrazione ha fatto per il recupero di questi soldi, e specifica che ha posto un'altra questione cioè che queste somme dovevano stare già là.

Sicuramente non è stata colpa della politica però è stata colpa di qualche funzionario ed allora se questa rivoluzione si deve fare, è la volta buona, soprattutto rispetto a quell'apparato burocratico deviato e corrotto che nel corso degli anni ha fatto sostanza di un sistema.

Questo deve essere il tempo del cambiamento, deve essere il tempo della rivoluzione rispetto ad un apparato burocratico che fa queste cose perché se fa queste cose è un apparato burocratico, secondo me, deviato e corrotto e va combattuto alla stessa stregua così come sono stati combattuti questi signori che avevano i soldi e non li hanno versati.

Presidente del Consiglio Comunale – “ Dichiaro conclusa l'interrogazione e passiamo al punto successivo.